

mod. **5_progetto tecnico**

PROGETTO TECNICO

Il documento contenente l’offerta tecnica dovrà essere articolato seguendo pedissequamente l’ordine degli elementi/sub elementi di seguito indicati:

A – CONOSCENZA DEL TERRITORIO SOCIALE DI RIFERIMENTO

Il concorrente dovrà dimostrare il proprio grado di conoscenza degli stili di vita e delle tradizioni del tessuto sociale in cui i servizi a valenza socio-occupazionale per disabili dovranno essere svolti e di avere approfondite conoscenze degli specifici problemi sociali dell’intero territorio, utili allo scopo di effettuare interventi efficaci ed azioni adeguate, con precisazione delle modalità, quali ad esempio esperienza, studi, ricerche, ecc., attraverso le quali si è formata la conoscenza.

Dovendo operare i servizi per la gestione del centro socio-occupazionale in un sistema integrato di servizi alla comunità e formativi nel quale ambito operano soggetti pubblici e privati, ciascuno con ruoli, funzioni e responsabilità diversificate, verrà valutata la conoscenza, che il concorrente ha maturato attraverso la propria attività, delle competenze e risorse istituzionali che operano nell’intero territorio in cui i servizi devono essere resi, nonché dei soggetti privati che potrebbero rendersi interlocutori nell’espletamento del servizio che il concorrente intende attuare.

B – PROGETTI DA ATTUARE da desumersi da:

B1 – Qualità del progetto

Il concorrente dovrà indicare il progetto che vorrà attuare nell’ambito della gestione del centro socio-occupazionale, dettagliando le attività proposte per i servizi oggetto dell’appalto, come descritti nel capitolato speciale, il proprio modulo operativo tipo che costituirà il modello standard di intervento, con precisazione dell’arco temporale di riferimento settimanale e giornaliero, che potrà essere incrementato o ridotto, sulla base delle esigenze personalizzate e su indicazione della committenza.

Dovranno essere precisate inoltre le linee tecnico-pedagogiche ed educative che si intendono seguire nella gestione dei progetti assistenziali individualizzati e che dovranno tendere alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze degli assistiti.

Dovranno essere altresì illustrate le caratteristiche degli spazi ove si prevede di realizzare le attività che dovranno mostrarsi coerenti con la proposta progettuale e con quanto richiesto nel capitolato speciale d’appalto, tenuto conto dell’obbligo contrattuale che la struttura in disponibilità deve essere situata all’interno del territorio di riferimento richiamato nel capitolato per ciascun lotto.

Infine dovranno essere articolate le attività da attuare in Regime Straordinario, fra quelle indicate negli artt. 36.2 e 44.3 del capitolato speciale.

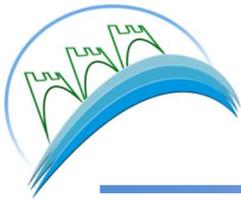
B2 – Sinergie con i servizi alla comunità e sanitari, con le associazioni e con le imprese presenti nel territorio per favorire la realizzazione di progetti a valenza occupazionale per disabili

Il concorrente dovrà indicare le relazioni che intende mettere in campo con le associazioni e con le imprese presenti nel territorio per favorire la realizzazione di progetti a valenza occupazionale per disabili, nonché con gli altri servizi alla comunità e sanitari presenti sul territorio pubblici o privati.

La rete di relazioni descritta dal concorrente potrà mettere in evidenza anche le connessioni con i programmi socio-educativi che si stanno sviluppando a livello distrettuale finalizzati a favorire l’accrescimento della consapevolezza e l’autonomia nelle attività della vita quotidiana, da parte delle persone con disabilità e dei loro familiari, ai sensi della DGR n. 733/2017.

B3 – Rapporti con le famiglie

Il concorrente dovrà indicare gli strumenti e le modalità di comunicazione con le famiglie che intende adottare durante l’espletamento dei servizi, nonché le eventuali iniziative utili per il coinvolgimento dei familiari che intende attuare.



“EPPI – MANICA – SALVATORI”
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP)

B4 – Valutazione della qualità dei servizi, reclami e monitoraggio della qualità percepita (customer satisfaction)

Il concorrente dovrà indicare le articolazioni delle fasi di monitoraggio della qualità dei servizi, nonché le modalità di gestione dei reclami e le modalità di gestione della customer satisfaction.

C – STRUMENTI DI QUALIFICAZIONE ORGANIZZATIVA DEL LAVORO

C1 – Qualità dell’organizzazione del lavoro

Il concorrente dovrà descrivere l’organizzazione del lavoro e del personale durante lo svolgimento dei servizi nell’ambito del centro socio occupazionale da attuare, con particolare riferimento alla distribuzione qualitativa e quantitativa del personale di cui al capitolato speciale, tenendo conto delle obbligazioni del capitolato speciale, con indicazione del numero degli operatori, delle qualifiche e delle attività che ciascuno dovrà espletare.

Il concorrente, inoltre, dovrà indicare le modalità di gestione delle emergenze, delle sostituzioni e degli affiancamenti e delle modalità organizzative per assicurare la continuità del personale e contenere il turn-over.

Sarà valutata in termini di qualità la presenza, in aggiunta al personale richiesto (coordinatore ed educatori) nel capitolato, di operatori con attestazione ed esperienza nella qualifica di tutor, per il coordinamento di particolari attività laboratoriali o manifatturieri.

Il possesso dei requisiti di qualifica e di esperienza professionale del tutor deve risultare dal curriculum vitae individuale redatto secondo lo standard del Formato Europeo per il Curriculum Vitae.

C2 – Formazione degli operatori

Il concorrente dovrà indicare i corsi di formazione da effettuare durante il periodo di svolgimento dei servizi da parte del personale impiegato nello svolgimento dell’attività, con l’esplicitazione dei termini e contenuti dei corsi stessi.

D – PRESTAZIONI MIGLIORATIVE

In relazione al presente elemento formeranno oggetto di valutazione gli interventi e le attività, migliorativi ed integrativi rispetto a quelle obbligatorie richieste dal Capitolato speciale, proposte dal concorrente, che concorrono ad ampliare e a migliorare il servizio offerto, quali, a titolo esemplificativo;

- eventuali progetti da realizzarsi in collaborazione con gli Istituti Scolastici, o altri Enti, per offrire opportunità di formazione e di sviluppo delle autonomie ad una platea più ampia di soggetti;
- altre tipologie di iniziative, anche a valenza sperimentale, quali aperture straordinarie mensili, gite/attività ricreative extra orario, attività condivise ed integrate con altre esperienze simili nei territori afferenti al Distretto sociosanitario Sud-Est (Fe) o extra distrettuali
- attività di integrazione con la comunità e associazioni del terzo settore;
- la ricerca di interventi di sponsorizzazione finalizzati a reperire ulteriori risorse finanziarie da destinare ai servizi oggetto dell’affidamento (le soluzioni proposte potranno riguardare sia interventi diretti da parte del concorrente che strategie, modalità e azioni per reperire le risorse presso altri soggetti, come ad es. coinvolgimento di sostenitori in progetti e attività per lo sviluppo di servizi a valenza occupazionale per disabili, anche mediante l’accesso a finanziamenti europei, ecc.).

Nell’offerta tecnica dovranno essere proposte azioni migliorative differenziate in base alle autonomie degli utenti e personalizzazione di progetti di vita indipendente e/o dopo di noi; a titolo esemplificativo potrebbero essere proposti laboratori di orticoltura, trasformazione dei prodotti e vendita degli stessi; attività legati alla cucina quali ristorazione, trasformazione dei prodotti ed eventuale commercializzazione nonché progetti individualizzati volti a fortificare autodeterminazione e autonomia dei ragazzi coinvolti.